

Sono in sperimentazione i tatuaggi tecnologici per monitorare la salute umana

A breve, il circuito **OLED** diventerà un **tatuaggio temporaneo** che, a contatto con la nostra pelle, sarà in grado di rilevare importanti informazioni attorno a noi ma, soprattutto, sulla nostra salute. Si tratta di una [sperimentazione](#) dell'**Università College of London** e dell'**Istituto Italiano di Tecnologia**. OLED (Organic Light Emitting Diode) è un tipo di tecnologia utilizzato per realizzare i display di alcune televisioni e smartphone che, secondo i ricercatori, non solo aumenterebbe le possibili applicazioni dei dispositivi indossabili, ma sarebbe anche economica e riproducibile su larga scala.

I sensori già esistenti, sono caratterizzati da tante applicazioni, le quali ormai vengono utilizzate quotidianamente. Pensiamo agli orologi sportivi, utili per contare i chilometri percorsi durante l'allenamento e monitorare i parametri fisiologici (battito cardiaco e pressione); o ai microchip sottopelle, i quali permettono di effettuare pagamenti contactless. Adesso però, i ricercatori vogliono fare un passo in più, utilizzando il circuito OLED. Questo infatti, se combinato ad un sensore del sudore, potrebbe emettere un segnale luminoso in caso di **disidratazione**; oppure, in ambito alimentare, potrebbe segnalare quando i prodotti non sono più **commestibili**. Ma, cosa più importante, **questa tecnologia potrebbe essere utilizzata nella medicina**, non solo per tenere costantemente aggiornato il personale sanitario sulle condizioni di salute dei pazienti, ma anche - se associata a terapie fotosensibili -, per colpire le cellule tumorali (fotochemioterapia).